La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **23 giugno 2023** - n. 24

Tanta voglia di cambiare

Chi sta cercando un lavoro molto spesso ce lo ha già, ma vuole migliorare lo stipendio o avvicinarsi a casa. Ecco cosa c'è dietro al successo dei Recruting Day

All'interno
Speciale Grado
10 pagine

9 778889 700311 30623

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

NATA LA PIÙ GRANDE BANCA DELLA REGIONE

Con la firma dell'atto di fusione tra i presidenti **Luca Occhialini** di BancaTer e **Lino Mian** di Friulovest Banca è ufficialmente nata la più grande banca locale della regione, che mantiene però la missione del credito cooperativo vicina alle comunità: Banca 360 Fvg. (*r.c.*)

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Nel 2023 ricorrono i sessant'anni dall'istituzione
del Friuli-Venezia Giulia come autonoma Regione
e non sono mancati ricordi, convegni e feste
in tanti luoghi, da Tarvisio a Udine a Trieste.
Solo gli animalisti hanno avuto parole amare:
dopo tanti decenni essi vorrebbero liberare
quell'aquila dorata e battagliera
che fa bella mostra nella bandiera
e farle condividere il destino
dei grifoni del lago di Cornino.

IL CASO

Rossano Cattivello

Facciamo uscire la Ferrari dal garage

Lo Stato italiano ha riconosciuto dall'anno scorso alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia la competenza primaria in materia di appalti pubblici, nel limiti ovviamente del relativo Codice nazionale (che nella nuova versione entrerà in vigore dal 1° luglio) e della normativa europea. Un risultato portato a casa dal lavoro della Commissione paritetica, che ha lavorato anche su altri dossier del rapporto Stato-Regione, dall'istruzione al trasferimento di beni demaniali. Quella degli appalti pubblici, però, è un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire. Negli ultimi anni, infatti, abbiamo assistito a casi eclatanti di appalti che, a causa dei vincoli imposti nella stesura dei bandi, non hanno tenuto conto né del legame con il territorio né dell'efficienza del risultato e dell'economicità della spesa pubblica. Un esempio, tra tanti, quello per il servizio di scuolabus in numerosi Comuni friulani, vinto da una ditta pugliese (la Tundo di Lecce, poi finita in procedura concorsuale), che però ha 'lasciato a piedi' migliaia di studenti.
La nuova legge sugli appalti su cui da quasi un anno la Regione sta lavorando, se saprà sfruttare a pieno la nostra autonomia (quindi senza un copia-incolla da normative italiane), potrà servire non soltanto a evitare disservizi e sperpero di soldi pubblici, ma potrà anche avere ricadute positive sulle imprese locali, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni. Un modello già da tempo utilizzato da altre autonomie speciali, come le Province di Trento e di Bolzano. Essendo alla vigilia dell'esecuzione di tantissime opere finanziate dal Pnrr, un simile strumento legislativo risulterebbe fondamentale per l'intero sistema economico del Friuli-Venezia Giulia.

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

LAVORO, CAMBIARE

IN AUMENTO LE ASSUNZIONI ANCHE GRAZIE A NUOVI MODI PER FAR INCONTRARE DOMANDA E OFFERTA

Valentina Viviani

Cambia il mercato del lavoro, cambiano anche i modi per trovare un posto. "Dal 2021 la tendenza alla partecipazione ai recruiting day si sta consolidando come una possibile modalità di accedere al mercato del lavoro, sia per chi offre sia per chi cerca un posto – commenta Gianni Fratte, responsabile del Servizio alle imprese della Regione Fvg -. Molto elevata, quasi il 50%, è la percentuale degli occupati che sfruttano queste occasioni per cercare un nuovo lavoro. A guardare i dati, infatti, dal 2021 sono state 37 le giornate di selezione che abbiamo svolto affiancando le imprese nella ricerca del personale. In particolare attiviamo questo servizio quando si cercano profili professionali altamente qualificati, appartenenti a specifici settori oppure quando un'azienda cerca un elevato numero di dipendenti".

> CIRCA LA METÀ DI CHI PARTECIPA A UN RECRUITING DAY HA GIÀ UN LAVORO, MA VUOLE CAMBIARLO

In concreto, l'azienda che sta cercando personale organizza assieme al servizio regionale il recruiting day. È poi la pubblica amministrazione a raccogliere le candidature e a selezionare le persone che possiedono le caratteristiche e le competenze ricercate. Sono queste persone a essere convocate effettivamente al recruiting day, che poi potrà proseguire come iter di selezione all'interno delle aziende, in successivi colloqui.

"Tra coloro che si candidano e che viene invitato alla giornata, il 25-30% però, non si presenta – sottolinea Fratte -. L'analisi di questo elemento e di altri fattori può portare a un implementazione del servizio sia per chi cerca lavoro sia per chi lo offre".

"Il prossimo passo sarà un'ulteriore evoluzione dello strumento dei recruiting day – ribadisce l'assessore regionale al lavoro e alla formazione, Alessia Rosolen -. La collaborazione con le imprese potrà essere estesa fino al momento dell'eventuale assunzione, in modo che gli uffici della Regione possano disporre di altri dati per perfezionare il servizio. In particolare sarà interessante sapere quanti dei partecipanti alle selezioni sono effettivamente assunti e in che modalità, per avere un feed back sull'attività di reclutamento. Inoltre è importante poter approfondire anche le motivazioni delle esclusioni per poter impostare interventi mirati. Per fare un esempio, se qualche candidato non è stato scelto perchè non è in possesso di una competenza, si possono attivare percorsi formativi per l'acquisizione di quella specifica competenza e per l'arricchimento del curriculum in generale".

›› Il 30% dei candidati non si presenta alla convocazione

È PIÙ FACILE

Recruiting Day

Nel 2023 hanno partecipato 121 aziende, 7.499 sono stati i candidati e 3.153 quelli passati alla prima selezione

Assunzioni

Da gennaio ad aprile 2023 in Fvg sono state assunte 90.848 persone, delle quali 9.297 a tempo indeterminato

Grandi dimissioni

Nel primo quadrimestre di quest'anno 6.057 persone hanno lasciato il proprio lavoro

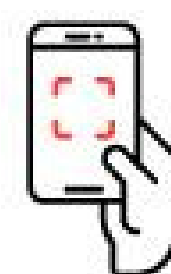
Fonte: Regione Fvg

L'occupazione cresce, ma non gli stipendi

"La crescita occupazionale registrata dopo la pandemia dipende da diversi fattori, primo fra tutti la crescita del Pil del 2022– spiega **Carlos Corvino**, responsabile dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Fvg -. Le assunzioni nei primi quattro mesi del 2023 in Fvg è 90.848, con un aumento del 4.2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del 14.6% rispetto al 2019. In generale si registra un aumento della percentuale di occupati, a eccezione delle persone tra i 35 e i 49 anni, soprattutto donne, che partecipano meno al mercato del lavoro. Questo perchè è questa l'età in cui in genere si fanno figli, con tutto quanto ne consegue in termini di cura della famiglia.

Carlos Corvino

Il nostro mercato del lavoro, visto dal lato dei flussi, è comunque ancora dinamico e caratterizzato da elevata mobilità professionale: nel primo trimestre di quest'anno le dimissioni volontarie dal tempo indeterminato – 6.057 nel primo quadrimestre – stanno rallentando rispetto al 2023, ma il loro valore è ancora piuttosto robusto rispetto al periodo prepandemico (+36.4%).

L'offerta è quindi ancora più alta della domanda, ma una parte del difficile reperimento dipende anche dalla qualità delle opportunità lavorative offerte e dal livello delle retribuzioni che, soprattutto per i giovani, sono le tra le più basse a livello europeo".

GIANPIETRO BENEDETTI
Imprenditore

Nuova pietra miliare nella storia della siderurgia

Ha superato il test di avvio la prima acciaieria ibrida del mondo, alimentata ad energia solare ed eolica. E' quella che la Danieli di Buttrio, guidata da Gianpietro Benedetti, ha realizzato per l'americana Cmc in Texas. L'acciaieria può essere alimentata dal sole o dal vento, oltre che dal gas e in futuro dall'idrogeno, grazie alle innovazioni tecnologiche progettate da Danieli Automation, che consentono la produzione di acciaio sostanzialmente 'pulito'. Le emissioni di anidride carbonica di questa tecnologia made in Friuli sono 10 volte in meno rispetto agli impianti con altoforno e 4 volte in meno delle più moderne acciaierie con forni elettrici.

Le nanotecnologie si spiegano con il jazz

Si può parlare di nanotecnologie e tumori anche attraverso il linguaggio universale del jazz? E' la proposta originale e coinvolgente di Mauro Ferrari, impegnato da anni nella ricerca sulle nanotecnologie, la cantante Barbara Errico e il pianista Mauro Costantini in "Jazzfinitamente... NanoMedicalBlues". Un evento unico fra scienza, scrittura e note, domenica 25 all'agriturismo La di Morson a Camino al Tagliamento. Protagonista di una lunga, intensa e strepitosa carriera negli Usa (professore di terapie sperimentali nel principale centro oncologico, presidente dello Houston Methodist Hospital...), Ferrari – che è sassofonista per passione - ha pubblicato da poco il libro "Infinitamente piccolo, infinitamente grande" e lanciato la Fondazione Mauro Ferrari e Famiglia. (*a.i.*)

Foto di Luca A. d'Agostino

MAURO FERRARI
Scienziato

ANTONELLA LESTANI
Presidente Anpi

Prima donna a guidare i 'partigiani'

A guidare il coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia è stata chiamata per la prima volta una donna: l'udinese Antonella Lestani. L'incarico all'apice dell'Anpi Friuli-Venezia Giulia giunge dopo appena due mesi e mezzo dalla sua nomina alla carica di presidente del Comitato provinciale di Udine. "In continuità con quanto svolto dal mio predecessore Dino Spanghero - ha detto Lestani - mi impegnerò per rendere la nostra organizzazione ancora più rappresentativa e innovativa anche mediante la costruzione di una rete tra le organizzazioni antifasciste".

Dalla salute al benessere

IL PIÙ IMPORTANTE OBIETTIVO DELLA NUOVA LEGISLATURA È LA RIFORMA SANITARIA, CHE PRIMA DI TUTTO DOVRÀ ESSERE 'CULTURALE'

Rossano Cattivello

Il consigliere regionale Carlo Bolzonello

Prima che sanitaria sarà una riforma 'culturale' quella che è chiamata a ideare il Consiglio regionale in questa nuova legislatura.

Un lavoro che durerà 2-3 anni e che potrà essere fatto lontano dal frastuono dei problemi quotidiani, affrontati invece dall'Assessorato.

Ne è convinto il presidente della Commissione deputata, il pordenonese **Carlo Bolzonello** (59 anni, Lista Fedriga).

"Il Covid ha certamente bloccato finora qualsiasi possibilità di riforma, ma ha anche aiutato ad analizzare i punti deboli dell'attuale sistema sanitario" spiega, lui che è medico specializzato proprio in prevenzione e organizzazione.

"Dobbiamo spostare il tema dalla salute al benessere – continua – finora ci siamo concentrati solo sull'allungare la vita lavorando sull'aspetto ospedaliero.

Quel che serve prima di tutto, quindi, è una riforma culturale della Sanità".

Tra i problemi, Bolzonello indica il fatto che ogni attore del sistema conosce bene il suo settore, ma non l'intero processo dei servizi per i cittadini e per le comunità. Essere una regione piccola, di 'appena' 1,2 milioni di abitanti, avvantaggia una riforma, che però deve anche tenere conto che la gran parte della popolazione (esclusa Trieste) e disseminata su un territorio relativamente vasto. Pro e contro della nostra realtà.

"Ci stiamo giocano il territorio che è fatto di quattro colonne portanti: prevenzione, medicina territoriale, sociale e salute mentale" e aggiunge: "Per migliorare bisogna andare 'oltre' la norma, ovvero cogliere quelle sperimentazioni che nascono sul territorio, io stesso nel Friuli occidentale ne ho conosciute molte, e farne tesoro in sede di stesura della riforma".

Prima la Commissione e poi il Consiglio hanno 2-3 anni di tempo per rendere la nostra Regione nuovamente un modello in materia di Sanità.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Tanti asini e pochi cavalli

La stagione politica che abbiamo davanti porterà sicuramente grosse novità. La scomparsa di Silvio Berlusconi, infatti, pone tanti interrogativi sia a livello nazionale sia regionale. Le consultazioni europee saranno un banco di prova per tutti i partiti e per Forza Italia in particolare. Se gli azzurri non supereranno lo sbarramento del 4%, per la prima volta nella storia il Ppe si troverà privo di riferimento in Italia. Il paradigma politico italiano ed europeo potrebbe cambiare, con importanti implicazioni anche per le elezioni amministrative. Tutto questo avrà implicazioni anche nell'ambito del tema posto dal neo sindaco udinese Alberto De Toni sui patti istituzionali. Il riscatto della classe politica dell'area friulana potrebbe passare anche da qui. Il dibattito è appena iniziato, ma promette tante novità. Il centrodestra, a tal proposito, farebbe bene a non sentirsi tanto al sicuro perché un conto è la fiducia nel governo e un conto sono le realtà periferiche e la fiducia nelle amministrazioni di riferimento. Le stagioni politiche mutano velocemente e non capirlo sarebbe un grosso errore. Il tempo della nuova stagione politica pare sia arrivato e chi crede che le cose siano scontate dovrà considerare un vecchio detto: l'asino, che si crede cavallo, si rende conto di quello che è solo quando arriva il momento di saltare l'ostacolo. È giunta l'ora di vedere dove stanno i veri cavalli di razza.

www.tolmezzoviedeilibri.it

tolmezzo vie dei libri

30 giugno — 2 luglio 2023

venerdì

Domenico Molfetta
Gabriella Gressani
Massimo De Liva
Ilaria Tuti
Antonio Caprarica

sabato

Giuseppe Ragogna
Enrico Camanni
Matteo Melchiorre
Carlo Tolazzi
Francesca Colesanti
Linda Cottino
Walter Tomada
Banda Osiris
Lorenzo Cremonesi

domenica

Marco Lepre
Aran Cosentino
Ira Conti
Geronimo Stilton
Paolo Costa
Raffaella Cargnelutti
Daniele Zovi
Enrico Galiano
Maurizio Molinari

'Casa' da 70 anni

L'ENTE FRIULI NEL MONDO CELEBRA NEL CASTELLO DI UDINE L'ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

La sede dell'ultimo Fogolâr Furlan nato: quello dell'Islanda

Un omaggio a 70 anni di storia e all'intuizione dei padri fondatori, personaggi del calibro di **Tiziano Tessitori**, il primo presidente, del suo successore **Ottavio Valerio** e del poeta **Chino Ermacora**, che scelsero di dare una casa comune ai nostri emigrati e ai loro discendenti, "un ponte di affetti tra friulani vicini e lontani".

Quella casa, l'Ente Friuli nel Mondo, venne formalmente costituita il 13 luglio del 1953 nel Palazzo della Provincia, ma il battesimo vero avvenne tre settimane prima, il 20 giugno, con la proclamazione della nascita dell'Ente, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Settant'anni dopo Friuli nel Mondo torna nella stessa sala per la sua convention annuale, in anticipo di un mese rispetto alla tradizionale scadenza di fine luglio. Anticipo voluto proprio per celebrare lo storico anniversario.

"Siamo consapevoli di operare nel contesto profondamente mutato – scrive il presidente **Loris Basso** presentando la convention sul nuovo numero di Friuli nel Mondo – di un Paese e una regione che da molti anni hanno smesso di esportare braccia, ma sono diventati prima di tutto meta, a loro volta, di importanti flussi migratori. Un Paese e una regione caratterizzati da un tenore di vita, livelli di reddito e di benessere inimmaginabili quando Friuli nel Mondo muoveva i suoi primi passi, ma che continua a veder partire i suoi giovani e che continua ad avere nelle sue comunità di corregionali sparse per il mondo un importante punto di riferimento, con il loro patrimonio di cultura, di identità, di lavoro e professionalità, di imprenditorialità, di relazioni". Basso ricorda i tremila residenti che ogni anno lasciano il Friuli-Venezia Giulia per trasferirsi all'estero, "in gran parte giovani" e spiega come la nuova mission dell'Ente guardi anche a loro. "L'Ente vuole continuare a dar voce a quella parte di Friuli lontana sul mappamondo ma non nel cuore, e a dialogare con la nuova emigrazione, profondamente mutata nelle motivazioni, nelle aspettative, nel bagaglio materiale e culturale, ma foriera anch'essa di nuove opportunità per la nostra economia, la nostra cultura, il nostro turismo".

Obiettivi, questi, che segnano anche il programma della convention. Tra i momenti salienti della mattinata, che si aprirà alle 10.30, ci sarà infatti la presentazione del progetto Pnrr del Ministero degli Esteri sul 'Turismo delle Radici'. L'iniziativa, che vedrà coinvolto anche Friuli nel Mondo, punta a promuovere e a valorizzare l'attrattività del nostro territorio facendo leva sul legame identitario con la madrepatria dei connazionali residenti all'estero e dei loro discendenti. Nuovi stimoli per la mission dell'Ente, che rappresenta una rete di 140 Fogolârs attivi in Italia, in Europa e in tutti i continenti. Tra gli importanti segnali di vitalità di questi ultimi mesi la recentissima inaugurazione di un nuovo Fogolâr in Islanda e le riaperture, tra il 2022 e la prima metà di quest'anno, dei sodalizi del Lussemburgo, di Londra, Pechino e Ginevra.

L'attuale presidente dell'Ente Loris Basso

Anche di questo si parlerà nella convention di sabato, che potrà essere seguita in diretta su Telefriuli, sia sui canali del digitale terrestre (11 e 511) sia in streaming sul sito **www.telefriuli.it**.

Alberi in una **App**

A ZOPPOLA UN GRUPPO DI AMICI HA DATO VITA AL PROGETTO PLANTASTIC PER RIFORESTARE LA PIANURA FRIULANA

Alessandro Facchin, al centro, assieme ad alcuni amici

Riccardo Grizzo

Plantastic è un progetto nato in una calda estate tra alcuni amici mentre parlavano di quanto si faccia poco contro le varie crisi climatiche che il nostro Paese sta affrontando.

A parlarne e a portare avanti questo progetto, realizzato per la prima volta a Zoppola, è **Alessandro Facchin**, di mestiere '*software engineer*' e '*head of data*', che, assieme a moltissimi collaboratori, intende così aumentare la superficie boschiva sfruttando anche la tecnologia. In questa maniera alle piante si affida il compito naturale di assorbire l'anidride carbonica per cercare di invertire i cambiamenti che anche in Friuli si ripetono con sempre maggiore frequenza.

"Il progetto consiste nel prendere in affitto dei terreni, magari di proprietari che non ne vogliono fare altro uso - spiega Facchin - e piantare alberi di diverso tipo, tenendoli per una durata di 20 anni per far sì che svolgano il proprio lavoro al meglio".

Questa idea è nata anche dalla difficoltà di piantare alberi in Italia, in quanto il costo per il servizio (cioè piantarli, irrigarli e potarli regolarmente) per ogni albero è attorno ai 25 euro, mentre all'estero il prezzo scende addirittura a 1 euro in diversi Stati. Unire tecnologia e natura, in termini di sostenibilità, è già stato provato più volte, ma con questo progetto sono riusciti a trovare una nuova combinazione: è nata così una apposita App.

"Il nostro obiettivo – continua il promotore - è usare la tecnologia per mettere assieme tre soggetti: volontari, sponsor e proprietari di terreni. Mentre altre App sono solo portali di e-commerce, nel nostro caso fa da market place, cercando di creare degli accordi, anche in forma di contratto, che mettano d'accordo queste tre parti facendole collaborare alla riforestazione di un pezzo di terreno. L'App permette di vedere albero per albero, dove è stato piantato e da chi, lo sponsor, chi ha messo a disposizione il terreno, pubblicare foto così da creare una community tra tutti coloro che hanno collaborato per piantare quel determinato albero".

Questa triangolazione potrebbe dare vita anche a un nuovo modello economico.

"Noi stiamo lanciando un seme per colmare un vuoto – conclude Facchin – cioè rendere più facile ed economicamente sostenibile la riforestazione. Spesso la gente ha voglia di fare, ma manca poi quella piccola forza necessaria a smuoverla dall'inerzia iniziale. Quello che manca sono le iniziative e anche lo spirito imprenditoriale: ovvero qualcuno che dica che fare sostenibilità non è un'azione fine a se stessa, ma può diventare anche un business".

›› Al via il 28 giugno i trattamenti sanitari alle terme marine

Speciale Grado

Cultura e musica riempiono l'estate

Grado vista dal mare

L'ISOLA DEL SOLE OSPITA GIORNALISTI, SCRITTORI E TANTI PROTAGONISTI DELLA MUSICA AMATI DAI GIOVANI

Maria Ludovica Schinko

Anche se la primavera si è fatta attendere e il mese di maggio non è stato dei migliori dal punto di vista meteorologico, giugno ha portato sole e caldo e Grado ha accolto nel migliore dei modi i turisti.

"Sicuramente - spiega il sindaco **Claudio Kovatsch** – la stagione è partita molto bene e hanno scelto Grado anche molti turisti austriaci. Siamo molto soddisfatti. Adesso dobbiamo soltanto sperare che, dopo una primavera incerta, il bel tempo ora tenga".

L'estate 2023 porterà una grande novità tanto attesa.

"Mercoledì 28 giugno – continua il sindaco –, salvo imprevisti, saranno inaugurate le cosiddette terme vecchie e saranno di nuovo disponibili tutti i trattamenti sanitari".

Sempre in giugno sono previsti altri due appuntamenti da non perdere.

"Da venerdì 23 saranno proposti – conlude Kovatsch - incontri culturali e di approfondimento in collaborazione con il settimanale diocesano di Gorizia 'Voce Isontina' e il quotidiano 'Avvenire'. Il 23, in Campo Patriarca Elia, alle 21 si discuterà di 'Nuovi paradigmi dello sviluppo sostenibile alla luce della Laudato Sì' con **Marco Girardo**, direttore di Avvenire e con **Mauro Ungaro**, presidente della Federazione italiana dei settimanali cattolici. Entrambi i relatori dialogheranno con monsignor **Nunzio Galantino**, presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Martedì 27, invece, è prevista la conferenza 'Europa tra conflitti e migrazioni' che vedrà ospite il giornalista **Nello Scavo**, reporter internazionale, corrispondente di Avvenire".

Claudio Kovatsch

Durante l'estate, a partire dal mese di luglio non mancheranno, ovviamente, serate d'intrattenimento e concerti che allieteranno i turisti di ogni età.

L'undicesima edizione del Grado Festival partirà il 10 luglio e vedrà sul palco della Diga Nazario Sauro tra i protagonisti Joss Stone, Piero Pelu', Fabio Concato, Dardust, Santi Francesi, Johnson Righeira e Sinfonico Honolulu.

Speciale **Grado**

» Marin: "Molti posti occupati, ma un ombrellone si trova sempre"

Stagione al via ed è

PRENOTAZIONI ON LINE E PIÙ COMFORT BALNEARE AIUTANO A FIDELIZZARE I TURISTI

Maria Ludovica Schinko

Grado si conferma l'"isola' migliore dove approdare, per trascorrere le vacanze.

Roberto Marin, presidente Git, Grado impianti turistici, è soddisfatto di come è cominciata la stagione.

"Le prenotazioni – spiega il presidente – di ombrelloni e lettini stanno andando a gonfie vele. Si può dire che già dal 20 giugno molti posti sono stati occupati. Molte disponibilità si registrano ancora nella parte Est, verso la 'periferia', ma ovviamente un ombrellone libero si trova sempre".

Il merito di questo successo va anche alla nuova gestione delle prenotazioni.

"Adesso – spiega Marin – si può prenotare on line e quindi evitare le code. Rispetto a maggio 2022, quest'anno abbiamo già registrato un bel aumento, anche se in realtà la possibilità di prenotare on line è partita un po' in ritardo rispetto alle previsioni".

Molta soddisfazione anche per il nuovo comfort della balneazione.

"Per evitare che alghe e meduse 'sporchino' la riva – spiega il presidente – abbiamo creato due bacini di raccolta. E qui si possono raggruppare pure tutti i rifiuti e la plastica".

Anche se già all'inizio dell'anno la Git aveva organizzato il Recruiting day per lavori stagionali, ci sono posti ancora vacanti.

"Su 300 candidati – dice Marin – solo sei erano interessati a fare il cameriere e al momento dell'assunzione si è presentata solo una persona.

E dire che lo stipendio, che comprende un giorno libero a settimana da lunedì a venerdì, tredicesima e quattordicesima, consiste in circa 7mila euro per l'intera stagione. Per un giova-

già tutto esaurito

ne studente o neo diplomato non sono pochi.

Certo è che siccome i nostri compensi sono tutti in regola secondo il contratto nazionale, per cui gli straordinari 'valgono' la metà, nesssuno vuole fare extra, serate o eventi che siano.

Per accontentare i nostri ospiti e magari organizzare feste di compleanno in orario serale, dobbiamo rivolgerci a cattering esterni. L'importante è accontentare i clienti e fidelizzarli".

Per completare l'organico il presidente spera nell'arrivo dei neo diplomati.

"L'anno scorso – conclude Marin -, con la chiusura delle scuole si sono presentati diversi ragazzi e abbiamo creato una bellissima squadra di lavoro. Quest'anno spero accada altrettanto".

Roberto Marin

Speciale **Grado**

» Borsatti: "Auguriamo ai colleghi romagnoli di ripartire"

Cinebike

Estate solidale

LA STAGIONE BALNEARE E' STATA PROGRAMMATA NEI MINIMI PARTICOLARI, PER ACCONTENTARE UN PUBBLICO DI ETÀ E GUSTI DIVERSI

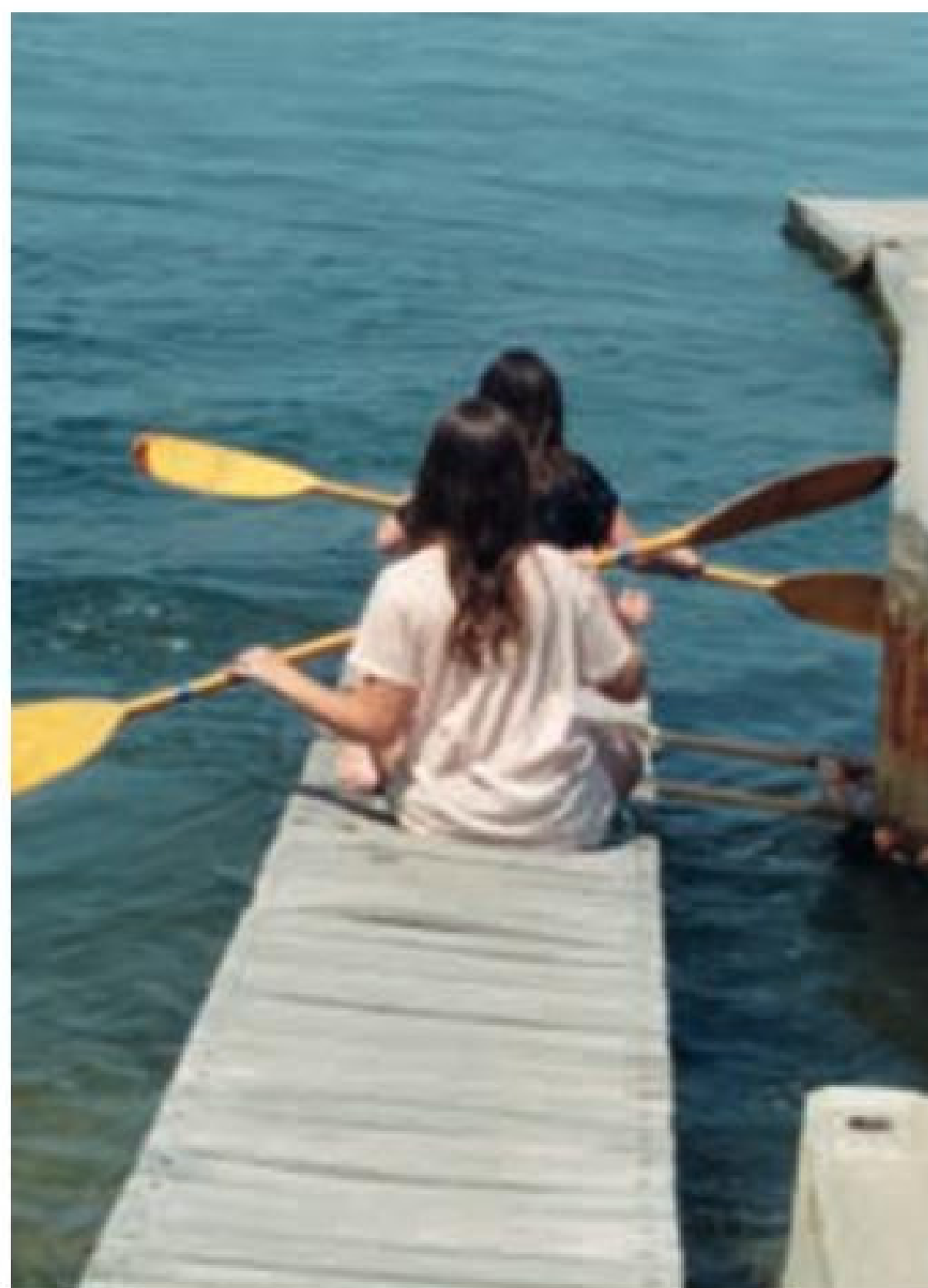
Maria Ludovica Schinko

Per programmare l'estate all'Isola de sole, "è stato fatto – spiega il vicesindaco **Roberto Borsatti** – un lavoro di cesello. Quasi in modo scientifico, utilizzando dati, facendo interviste al pubblico presente, per esempio, alla Fiera dal turismo di Bologna, abbiamo capito quale promozione fare e dove indirizzare le proposte che abbiamo accuratamente scelto. A Bologna abbiamo capito, per esempio, che i cinquantenni lombardi e piemontesi intervistati apposta non conoscono Grado. Della nostra città balneare si ricordano i corregionali settantenni, piuttosto. Così in quei territori abbiamo indirizzato i nostri messaggi promozionali. E' una tecnica che abbiamo imparato, osservando l'ottimo lavoro di altri centri balneari".

Il calendario di eventi in programma, quindi, è stato studiato per accontentare turisti di ogni età e di gusti differenti.

Una bella novità è stato il festival Cinebike che avvicina l'utilizzo della bicicletta e la mobilità lenta all'esperienza cinematografica. Come nella vecchia tradizione del drive-in, ma nella sua versione più ecologica, il bike-in, l'arena di Cinebike è stata raggiungibile in bici, a piedi o in monopattino. "La prima edizione di Cinebike – spiega Borsatti - si è svolta fino al 24 giugno a Grado, ma si sposterà in altre località del territorio durante l'estate. Inoltre, abbiamo capito che – continua il vicesindaco - se si allungasse la stagione fino a ottobre, riusciremmo ad accontentare i turisti tedeschi che in quel mese hanno ancora ferie".

Intanto in primavera erano arrivati in massa gli austriaci. "Sono venuti da noi – conclude Borsatti -, perché l'Emilia Romagna, vista la tragedia dell'alluvione - non era ancora pronta ad accoglierli. Io spero che chi vive di turismo come noi a Grado possa recuperare in luglio e agosto. Glielo auguriamo di cuore".

Soggiorni azzurri LNI Grado

Dopo i difficili anni della pandemia, che tanto hanno influito, in negativo, sulle vite e sulle attività sociali specialmente rivolte ai giovani, finalmente la nostra Sezione è riuscita a riproporre il suo progetto più valido e, dal 3 maggio all'8 giugno 2023, tante scuole sono finalmente tornate a frequentare la nostra sede, tanti ragazzi sono tornati a calpestare i nostri pontili. Sono stati più di trecento i ragazzi che hanno provato la grande emozione di andare per mare, non solo in barca a vela e in canoa grazie alla collaborazione con la Società Canottieri Ausonia, nostri vicini di casa, ma anche a bordo di barche a motore alla scoperta di quel meraviglioso spazio che è la laguna, mondo incantato di natura e risorse. Sembrava "un'impresa davvero impossibile" quella che, già dagli ultimi mesi del 2022, evidenziava la necessità di avere a disposizione dalle cinque alle sette barche per ben trenta giorni consecutivi, ma grazie alla grandissima disponibilità e generosità di una quarantina di soci armatori e non, affiancati da un "secondo" socio o istruttore, è stato possibile portare a termine il più ambizioso dei calendari. A conclusione del progetto rimane sì la fatica, ma soprattutto la grande gioia e l'enorme soddisfazione di aver potuto condividere con tanti ragazzi una passione che da sempre è il caposaldo della nostra Sezione e di tutte le Leghe: l'amore e il rispetto per il mare.

La nostra Sezione non si limita però allo svolgimento dei Progetti scolastici, fiore all'occhiello della nostra associazione, ma svolge anche tutta una serie di altre attività finalizzate alla condivisione di una passione comune votate all'integrazione sportiva. Durante tutto l'anno, ma nello specifico maggiormente durante il periodo estivo, si organizzano veleggiate d'altura con quelle stesse barche da diporto utilizzate durante i soggiorni azzurri, manifestazioni che spesso hanno come scopo il semplice andar per mare. Si organizzano centri estivi dedicati alla vela con lo scopo non di creare giovani agonisti, ma marinai adulti che negli anni potranno portare avanti il vessillo della Lega tramandando ai più piccoli i valori e le tradizioni acquisite. Si organizzano corsi di vela per adulti, perché la vela non ha età ma solo appassionati. Si collabora in sinergia con tante istituzioni e enti del circondario affinchè il nostro territorio, il territorio di tutti, venga rispettato e valorizzato, difeso e tutelato. Si organizzano manifestazioni agonistiche, come il "Meeting Città di Grado" dedicato ai piccoli della categoria "optimist" oppure come "I Colori del Mare" dedicato alla classe "hansa" per atleti diversamente abili. Si promuovono attività culturali e didattiche, si incoraggia, infine, l'attività agonistica tra i giovanissimi sostenendo una piccola squadra giovanile che partecipa a tutte le regate.

Speciale **Grado**

» Visite guidate al casone di Pasolini

Calendario ricco di

IL CONSORZIO GRADO TURISMO RIEMPIE L'ESTATE CON APPUNTAMENTI PER TUTTI I GUSTI

Casone Mota Safon

Dopo i successi delle passate stagioni, il Consorzio Grado Turismo concede la replica a molte sue iniziative estive e rilancia con nuove proposte. L'ottica è sempre la stessa: far stare bene il turista e il visitatore sia sui dieci chilometri si spiagge attrezzate , sia offrendo tante opportunità per conoscere meglio la città,

›› Col Bus Natura nella riserva naturale regionale

escursioni e incontri

la laguna (16mila ettari) e i dintorni.

Per ammirare le bellezze naturalistiche nei dintorni dell'isola di Grado, tutti i martedì pomeriggio, dal 27 giugno al 5 settembre il Bus Natura porta i visitatori alla Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo e li coccola con un aperitivo al tramonto, nella tranquillità dell'oasi. L'escursione prevede la partenza da diverse zone di Grado, la visita guidata all'Isola della Cona e l'aperitivo presso il ristorante della riserva 'il Pettirosso'.

Tutti i mercoledì, fino al 20 settembre, dalle 11 alle 12.15, il Cocambo di Aquileia apre le sue porte di turisti per la visita

La laguna

a una vera fabbrica di cioccolato e caffè, in compagnia del mastro cioccolatiere. L'esperienza è arricchita da un aperitivo legato al territorio con un calice di vino abbinato a dei prodotti salati.

I mercoledì pomeriggio, invece, fino al 13 settembre, c'è il Wine&Craft Tour: la possibilità di assaggiare, nelle osterie del centro storico di Grado, gli ottimi vini friulani accompagnati da gustosi crostini.

Novità di quest'anno, tra una tappa e l'altra, sarà possibile visitare anche alcune botteghe artigiane locali: dal laboratorio orafo alla bottega di calzature "Made in Italy", passando per il negozietto di ceramiche artigianali.

È possibile incontrare **Pier Paolo Pasolini** nel 'suo' casone di Mota Safon in collaborazione con l'Associazione 'Graisani de palù', nelle mattinate del 6 e 20 luglio, 3, 17 e 31 agosto, 7 e 21 settembre, vistando il casone di Mota Safon che fu la 'residenza' del grande regista e scrittore in occasione della realizzazione di alcune scene, girate nella laguna di Grado, del film 'Medea', con **Maria Callas**, 53 anni fa. *(m.l.s.)*

›› Nuove proposte sia culturali, sia paesaggistiche

Segreti tutti da scoprire

Per godere appieno delle notti di plenilunio (il 2, 3, 4, 5 luglio; il 1°, 2, 3, 4, 31 agosto; il 1°, 2, 28, 29, 30 settembre), è in programma un suggestivo tour panoramico dell'Isola del sole in barca, con partenza prima del tramonto e sosta al chiaro di luna.

Durante il tour si potrà fare anche il bagno e sorseggiare un aperitivo al calar del sole, per poi ammirare lo spettacolare scenario della laguna di notte, illuminata dalla fascinosa luce della luna piena.

Sono previste due sole mattinate speciali in occasione di 'Laguna segreta,' un vero e proprio evento in programma giovedì 10 e giovedì 24 agosto.

Decumano, Fondazione Aquileia

E' questa una delle novità dell'edizione 2023, ideata dal Consorzio.

Per portare i partecipanti alla scoperta di alcuni canali poco conosciuti della laguna di Grado durante il tragitto verso la destinazione segreta si attraverserà il meraviglioso paesaggio lagunare, ammirando la natura circostante. Un'occasione unica anche per chi conosce già bene il territorio.

Si andrà in direzione Marina de Macia alla ricerca di alcuni casoni nascosti e di un'antica strada romana. Da qui si proseguirà verso il luogo di sosta per un piacevole pic-nic a tutto mare.

Un'atra proposta interessante è studiata per godere di tutto il fascino dell'antica Aquileia.

Per tutta l'estate, infatti, si potrà salire sull'Archeobus ogni venerdì sera dal 7 luglio al 1° settembre.

È previsto anche l'accompagnamento di una guida messa a disposizione dalla Fondazione Aquileia.

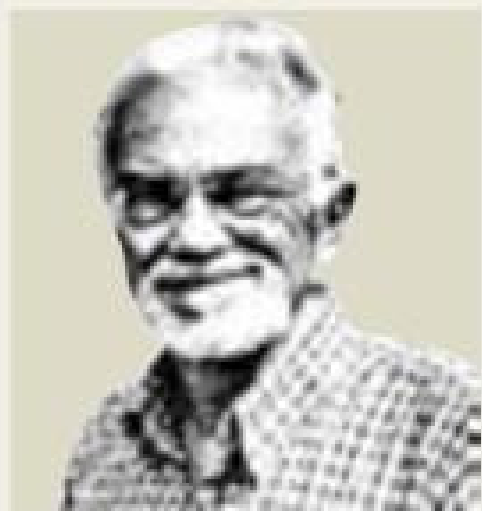
Sarà possibile ammirare così il foro romano e il Decumano di Aratria Galla da via Giulia Augusta.

In queste occasioni sarà anche possibile visitare la basilica e, a settimane alterne, il museo archeologico nazionale o la Domus di Tito Macro. (*m.l.s.*)

Gita sul Pupparin

Quest'estate sarà anche possibile salire sulla barca tipica della laguna, il cosiddetto Pupparin, e fare un breve giro, scegliendo tra i pomeriggi di giovedì 29 giugno; sabato 8 e giovedì 20 luglio; giovedì 10 e sabato 26 agosto; giovedì 14 settembre. Sarà questa una nuova esperienza resa possibile dalla collaborazione con l'Associazione sportiva dilettantistica 'Grado Voga.'

Il Pupparin è lungo 10 metri ed è asimmetrico, come la gondola. La vogata tradizionale è chiamata alla gradese, rigorosamente in piedi.

CHIARA-MENTE
Lucio G. Costantini

Un forte esempio di resilienza

Di Lesly, Solecni, Tien e Cristian, i quattro bambini sopravvissuti per quaranta giorni nella giungla colombiana, una delle più impenetrabili e pericolose al mondo, i media hanno parlato a lungo. Una sopravvivenza che ci è apparsa miracolosa, soprattutto perché quei bambini avevano rispettivamente 13, 9, 5 e 1 anno! I più grandi hanno saputo cavarsela, provvedendo anche al più piccolo, alimentandosi con quanto veniva loro lanciato dall'alto dagli elicotteri che li cercavano, senza peraltro riuscire a individuarli, ma anche con quanto offriva loro quella natura selvaggia, ma densa di risorse. Risorse che i bambini sono stati in grado di sfruttare con sagacia grazie agli insegnamenti della nonna, depositaria di un sapere ancestrale a noi del tutto sconosciuto, persosi nella notte dei tempi. Ciò che, però, li ha aiutati è stata una straordinaria forma di resilienza, che - detta con termini rigorosamente psicologici - è "la capacità di reagire a traumi e difficoltà, recuperando l'equilibrio psicologico tramite la mobilitazione di risorse interiori e la riorganizzazione in chiave positiva della struttura della personalità". Capacità di resilienza anch'essa appresa, trasmessa di generazione in generazione, in quanto connaturata imprescindibilmente con un contesto ambientale privo di cesure tra la natura e gli stili di vita degli umani, nella fattispecie il gruppo etnico Huitoto che vive lungo le sponde del fiume Caquità che bagna la Colombia e il Brasile.

Foresta amazzonica

QUATTRO BAMBINI COLOMBIANI SOPRAVVIVONO NELLA GIUNGLA AMAZZONICA. I NOSTRI RIUSCIREBBERO A FARE LO STESSO?

Inevitabile chiedersi se dei coetanei di quei bambini, appartenenti alle società da noi definite 'evolute', governati da telefonini e pc che li orientano sempre più verso un mondo fasullo, lontano dalla realtà e che stanno progressivamente perdendo l'uso creativo delle mani, sarebbero stati in grado di sopravvivere. La risposta, senza appello, è no. Troppo fragili. Il mondo dell'educazione, familiare, scolastica, del tempo libero dovrebbe porsi degli interrogativi, forti, chiedendosi come invertire una pericolosa linea di tendenza, dato che i nostri giovani potrebbero, domani, non saper reggere il peso del mondo sulle loro deboli spalle.

TRA LE RIGHE
Walter Tomada

Prostituzione dell'identità

In ogni paese del Friuli i soprannomi fino a qualche anno fa erano obbligatori. Quello di mio padre era '*Scarpèt*': per questo è ovvio che io, in qualità di '*Scarpetùt*', sia particolarmente sensibile all'affaire Scarpetti che come un fulmine a ciel sereno agita le acque, di solito fin troppo chete, del mare della nostra identità. La reclamizzazione di un marchio inutilmente italianizzato ha fatto molto discutere: perché prostituire un nome che viene dalla storia di una comunità? In un'era dove domina l'esaltazione del tipico, dell'originale, del peculiare, perché imbastardire un brand nato dalla storia? Perché i soggetti coinvolti e la Regione F-Vg hanno voluto quest'operazione al ribasso?

Forse una spiegazione c'è ed è molto più banale di quel che sembra. Basta cercare su internet e qui si spalanca un mondo che i scarpets li conosce già da tempo. Anzi, sono diventati trendy alcuni anni fa quando la Lombarda di Udine lanciava gli '*Scarpet a Porter*', bellissimi e costosissimi tanto da essere proposti in via Montenapoleone a Milano e sul Graben a Vienna. Esistono foto di star come Kate Moss che indossano le '*furlane*' (altro appellativo di queste calzature *très chic*) e sono la dimostrazione lampante di come il brand sia già ampiamente presente sul mercato: "valorizzare il prodotto", scopo dichiarato dal pool di soggetti partner del progetto Scarpetti, è quindi a dir poco un'operazione anacronistica.

I 'SCARPETS' LI PRODUCONO I VENETI E A NOI RESTANO SOLO GLI 'SCARPETTI'

Sì, perché se uno va a vedere fino in fondo qual è stata la tutela di questa produzione sino a questo momento, si scopre che i buoi sono già scappati dal recinto. Il copyright del marchio '*scarpets*' risulta essere stato registrato come '*scarpets original*' da un'azienda veneta, precisamente di Padova, e la maggior parte delle tipologie in vendita di questo esclusivo prodotto è made in Veneto. Il Leone di San Marco ha messo le grinfie su queste calzature tradizionali e moderne allo stesso tempo e a noi non resta che accontentarci degli 'scarpetti'. Con buona pace dei produttori artigianali che magari si sarebbero aspettati dalla Regione la tutela di un simbolo del vestire di generazioni di nostri avi: ma nessuno ci ha pensato a dovere.

Il marchio presentato a Tolmezzo

Tolmezzo, crocevia

DAL 30 GIUGNO AL 2 LUGLIO, PARTE UN NUOVO FESTIVAL DEDICATO ALLA LETTERATURA E ALLA MONTAGNA

Andrea Ioime

Un fine settimana speciale, una novità assoluta e ambiziosa. Da venerdì 30 a domenica 2 luglio si svolgerà la prima edizione del festival letterario *Tolmezzo Vie dei Libri*, dedicato alla letteratura e alla montagna, alla ricchezza di storie, paesaggi, luoghi, persone e tradizioni in un luogo al crocevia geografico e culturale, fra pianura e monti, Adriatico e Mitteleuropa. Promosso dall'Amministrazione comunale di Tolmezzo col sostegno della Regione, curato dalla **Fondazione Pordenonelegge**, il cartellone è concepito come polifonia di voci e libri, con una ricchezza di narrazioni e testimonianze che parleranno di emigrazion, attenzione per l'ambiente, legami tra uomo e territorio...

"L'obiettivo a lungo termine – spiega la vice sindaco e assessore alla cultura, **Laura D'Orlando** - è creare un appuntamento fisso magari anche per un pubblico da fuori regione, diventando un volàno per il turismo. Tolmezzo è un crocevia di cultura anche per la sua posizione, circondata dalla bellezza di tutta la Carnia, che merita di essere conosciuta e vissuta. E' importante anche il fatto di aver lavorato in 'gruppo', coinvolgendo associazioni già impegnate in ambito culturale e le scuole".

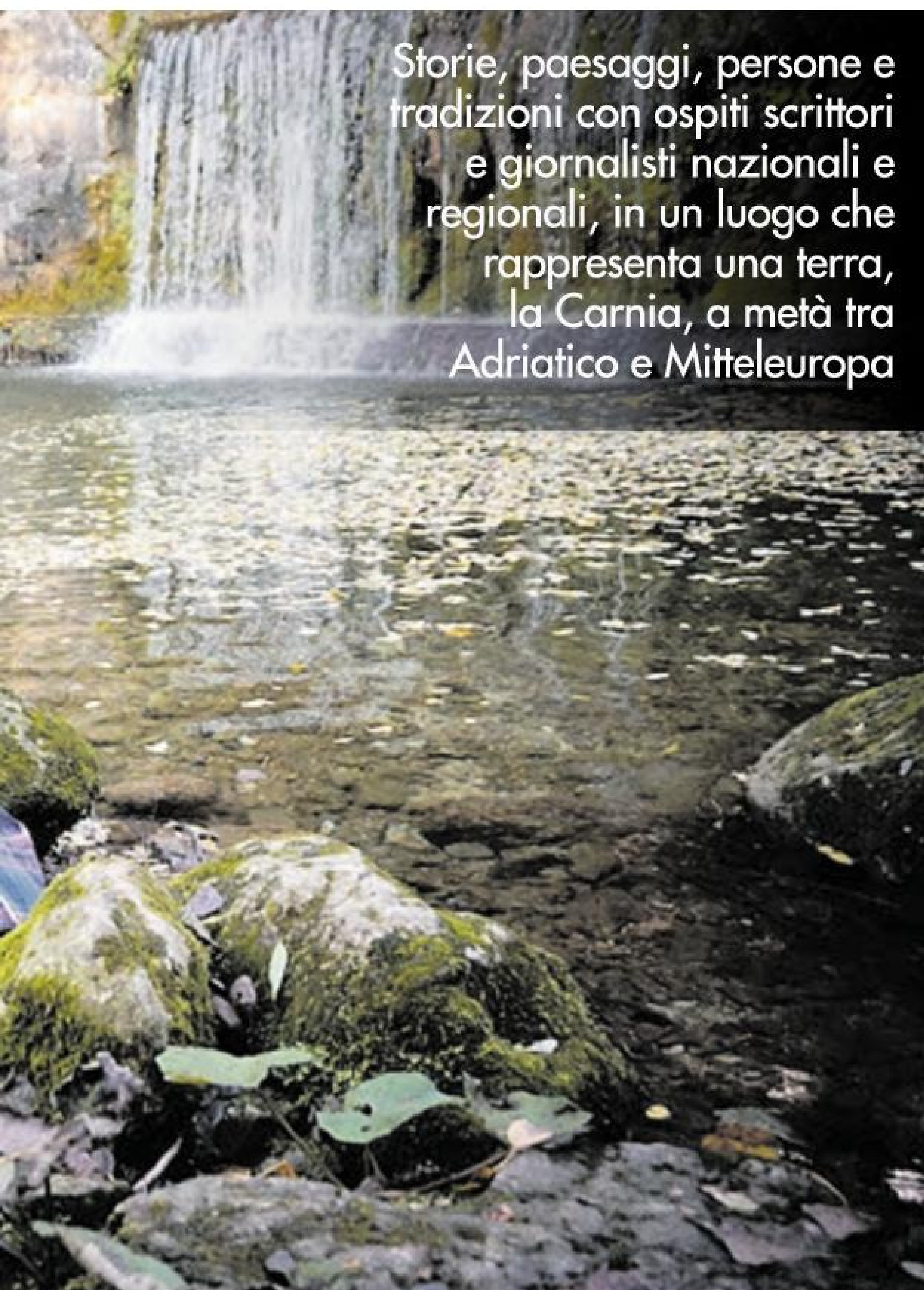
Laura D'Orlando

L'inaugurazione venerdì 30 al Teatro Candoni nel segno di un'autrice iconica della scrittura legata alla montagna, **Ilaria Tuti** col nuovo romanzo, mentre **Maurizio Molinari**, chiuderà il festival domenica 2 al 'Roma' con un focus sui nuovi scenari globali. Tra gli ospiti: i giornalisti **Lorenzo Cremonesi, Antonio Caprarica**, gli scrittori **Daniele Zovi, Matteo Melchiorre,Enrico Galiano**, l'autore-alpinista **Enrico Camanni**, le firme regionali **Giuseppe Ragogna, Carlo Tolazzi, Walter Tomada, Raffaella Cargnelutti**... Tra letture e desgustazioni di erbe spontanee (con **Domenico Molfetta** e **Gabriella Gressani**) e studi sull'emigrazione (di **Massimo De Liva**), anche lo show della **Banda Osiris** tratto da un loro successo editoriale, *Le dolenti note*, e per i più piccoli l'arrivo di **Geronimo Stilton**.

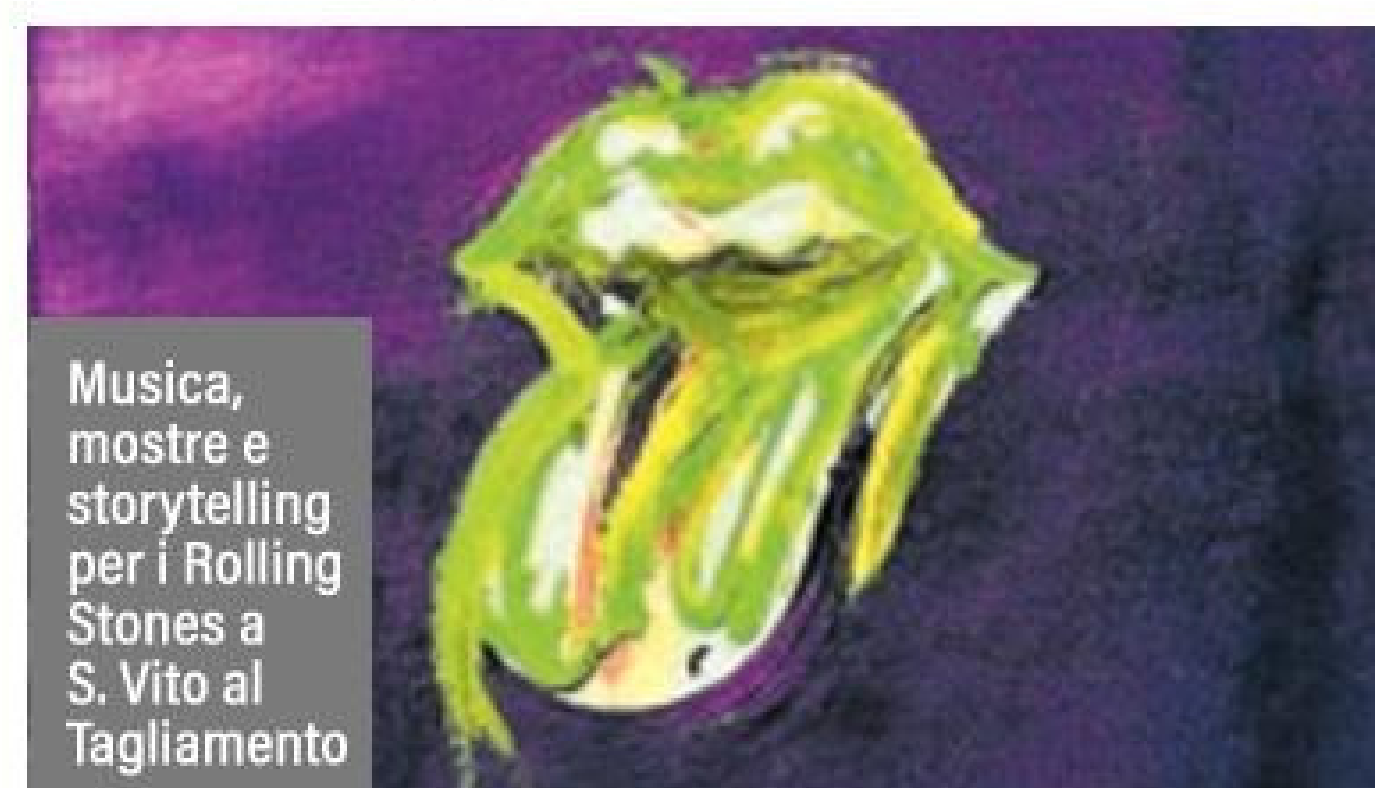
Ilaria Tuti aprirà la rassegna (curata dalla Fondazione Pordenonelegge) al 'Candoni' col suo nuovo romanzo

A San Daniele arrivano i 'clinic' di Folkest

Il 30 giugno *Folkest* avvia uno dei suoi progetti più recenti, i *Folkclinic*, che coniugano formazione professionale approfondimento scientifico, affrontando una serie di temi legati al mondo dello spettacolo. Momenti formativi e occasioni di intrattenimento coordinati da **Andrea Del Favero** coi musicisti **Maurizio Bettelli** e **Michele Gazich**, i *clinic* sono aperti a tutti (musicisti, appassionati e curiosi) e si terranno a San Daniele. Cinque le macro aree degli incontri - *Musica per musicisti, Parole per musica, Cassetta per gli attrezzi, Musica in movimento, Freschi di stampa* – con docenti come **Elena Ledda, Riccardo Tesi, Giovanni Straniero**...

di libri e cultura

1-MADRE D'OSSA (LONGANESI), DI ILARIA TUTI
2-ELP (SELLERIO), DI ANTONIO MANZINI
3-TRE CIOTOLE (MONDADORI) DI MICHELA MURGIA
4-IL PASSEGGERO (EINAUDI), DI CORMAC MCCARTHY
5-NON UCCIDERE (LATERZA), DI PIERLUIGI DI PIAZZA

In collaborazione con

Un giorno dedicato alle leggende del rock

Musica, mostre e storytelling per i Rolling Stones a S. Vito al Tagliamento

Si intitola *Alla faccia di chi ci vuole male* l'evento dedicato ai **Rolling Stones** in programma domenica 25 a San Vito al Tagliamento nella sala Open Up. In programma una mostra di memorabilia e una di pittura astratta a tema, di **Paolo Battistutta**, lo *storytelling* del critico musicale **Giò Alajmo**, il concerto dei **Panicles** dopo 6 anni di stop (più **Mi-Ka-El** e **Gli angeli di fuoco**), oltre a uno speciale menù *Food & Drink* dedicato alla band di Jagger e Richards.

Premio Hemingway 2023, un grande 'talk' con i vincitori

La conduttrice Emma D'Aquino

La giornalista **Emma D'Aquino**, volto notissimo dell'informazione Tv, condurrà sabato 24 la cerimonia di consegna del *Premio Hemingway 2023* al Cinemacity di Lignano Sabbiadoro. Sarà un talk di straordinario coinvolgimento, con cinque protagonisti d'eccezione, con **Alberto Garlini, Gian Mario Villalta** e **Italo Zannier** e i premiati: la scrittrice **Amelie Nothomb** per la letteratura, lo storico **Carlo Ginzburg** per l'*avventura del pensiero*, l'attivista **Shirin Ebadi** nella sezione *Testimone del nostro tempo*, il fotoartista **Marco Zanta** e l'atleta paralimpico **Antonio Fantin**, cui va il premio speciale *Lignano, 120 anni di futuro*.

A Pradamano la prima festa della pizza

Con l'occasione di festeggiare i fine lavori in **via Primo Maggio a Pradamano**, il giorno **1 agosto 2023** lungo la via verrà organizzata la prima Festa della Pizza. La manifestazione è ideata dalla **pizzeria Nord & Sud** e si avvarrà della collaborazione di **Coesa ETS**. In tale occasione la via sarà chiusa al traffico per l'intera giornata e i festeggiamenti partiranno già dal mattino. Ci saranno eventi dedicati a tutti, alle famiglie e ai bambini. La serata si concluderà con un concerto di una tribute band. Con l'occasione lungo la via saranno allestiti espositori e bancarelle. Chiunque dei soci Coesa fosse interessato a partecipare con un piccolo stand o banchetto e dare visibilità alla propria azienda e ai propri prodotti o servizi, ha l'opportunità di contattare la signora Rosy la quale darà tutte le informazioni necessarie.
Per motivi organizzativi le adesioni si chiuderanno il 26 giugno.

Anima friulana per il grande tenore

Andrea Bocelli con il Solevoci Gospel Choir a S. Galgano e, in alto, Alessandro Pozzetto

ALESSANDRO POZZETTO AL FIANCO DI ANDREA BOCELLI IN UNA SERIE TV, 'THE JOURNEY', IN ONDA NEL 2024 SU PARAMOUNT+

Ancora una soddisfazione per **Alessandro Pozzetto**, noto direttore di cori gospel friulani e veneti, scelto per il cast di una serie Tv intitolata *The Journey*, in onda su **Paramount+** a febbraio. La serie segue il celebre tenore **Andrea Bocelli** durante un viaggio attraverso Lazio e Toscana, accompagnato dal **Solevoci Gospel Choir**, composto da 17 talentuosi cantanti da diverse regioni d'Italia, compreso Pozzetto.

Durante il percorso si sono uniti numerosi ospiti di talento come i cantanti **Tory Kelly, Michael W. Smith** e **Tauren Wells**, la soprano **Clara Barbier Serrano**, la direttrice d'orchestra **Beatrice Venezi**, il duo di violoncellisti **2Cellos**... Tra i momenti magici della serie, il Solevoci Gospel Choir, Bocelli e Tori Kelly nei resti dell'Abbazia di San Galgano per intonare *Hallelujah* di Leonard Cohen.

Oltre alla partecipazione a *The Journey*, Alessandro Pozzetto sta lavorando con **Nico Odorico** agli **Angel's Wings Recording Studios** a un nuovo progetto musicale che è il risultato di un profondo viaggio personale, in cui la musica è diventata un mezzo di trasformazione, grazie anche alla pratica del *Sound Healing*, un antico metodo di guarigione attraverso il suono. I testi delle canzoni riflettono l'esperienza di affrontare momenti di sofferenza e la connessione con gli elementi naturali: uno dei brani è stato ispirato dall'evento devastante della tempesta *Vaia* del 2018. (*a.i.*)

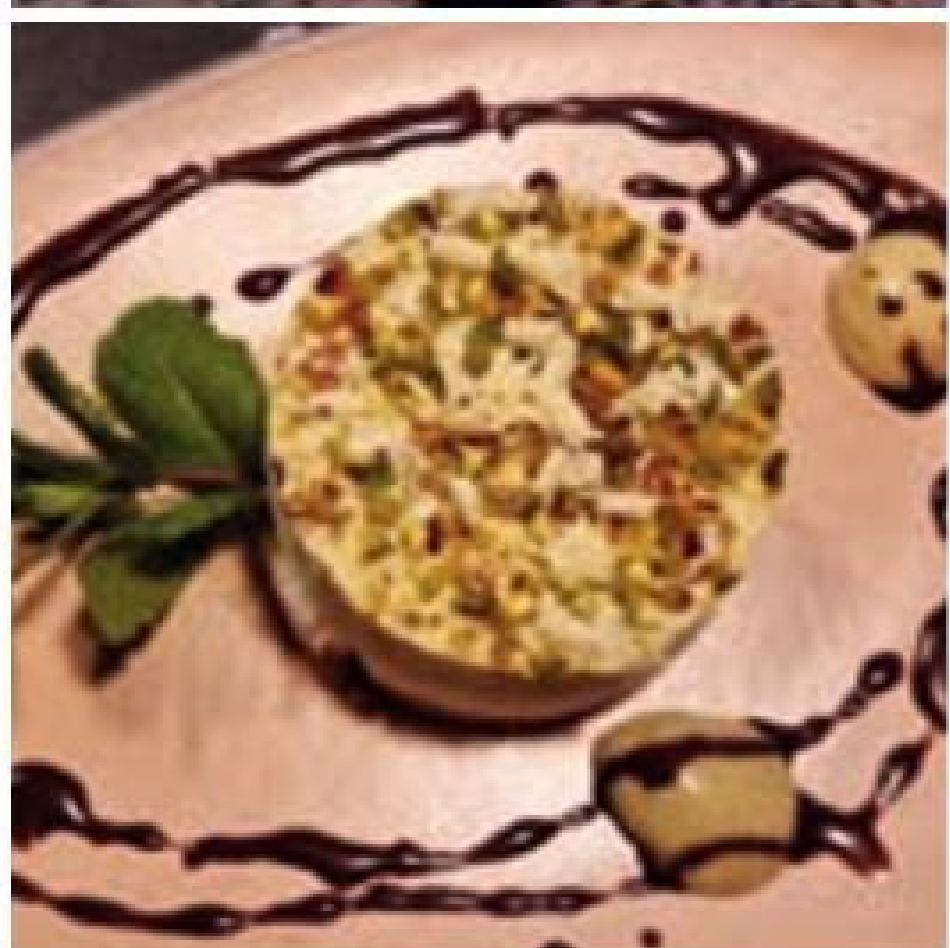
LE RASSEGNE

The Zen Circus: il rock alternativo a Villa Manin

CONCERTI NEL PARCO. Partono domenica 25 con un evento speciale: l'unica tappa a Nordest dei **Zen Circus**, che celebra 20 anni di carriera con un set acustico senza barriere col pubblico. Le tappe successive a Villa Manin sono con l'**Officina della Camomilla**, **Daniel Norgren**, i **Black Country, New Road** e **Jeremiah Fraites**, **Maria Antonietta** e il concerto all'alba di **Remo Anzovino**.

Scarlet Rivera

FOLKEST. Settimana ricca per il festival, che prima di arrivare a S. Daniele porta in giro per il territorio i **Bards from Yesterday, Nubras Ensemble, Green Grass Trio**, **Ensemble Sangineto**, **Duo Pondèl** e i friulani **Braul**. Il nome più importante è **Scarlet Rivera**, la famosa violinista scoperta da Bob Dylan per l'album *Desire*, martedì 27 a Romans d'Isonzo con gli italiani **Borderlobo** per suonare ritmi latini, ma anche *celtica* e new age.

CONTAMINAZIONI DIGITALI. La rassegna multidisciplinare parte sul Carso per poi spostarsi a Turriaco (dal 29 giugno al 2 luglio) con un calendario di spettacoli, *talk*, proiezioni e performance di danza contemporanea. Si inizia sabato 24 con il duo **acquasumARTE** e la proposta multimediale *Di Fronte. War memory Experience*, un cammino con cuffie e tablet da S. Martino al S. Michele, tra memorie, testi poetici e suoni. Il giorno dopo, *Oltrepassare*: passeggiata danzante sul Monte Sei Busi.

Viaggio tra storia e fede

'CONCERTI IN BASILICA' AD AQUILEIA, MA ANCHE OLTRE CONFINE, PER UN INCONTRO TRA MUSICA E RADICI SPIRITUALI MILLENARIE

Nove concerti per un viaggio "eclettico ed eclatante" tra storia e fede, in un contesto che si coniuga perfettamente con le armonie musicali: è il cartellone 2023 dei *Concerti in Basilica* organizzati dalla **Fondazione Società per la conservazione della Basilica di Aquileia** con il **Coro Polifonico di Ruda**. Tre le novità annunciate da **Andrea Bellavite**, direttore della Fondazione, l'attenzione all'accessibilità e all'inclusività, la restituzione alla Basilica dell'organo storico Kaufmann, e la collaborazione con realtà culturali e musicali slovene, in particolare col Santuario di Monte Santo, dove faranno tappa due concerti d'organo. La storica Basilica Patriarcale anche quest'anno si prepara ad accogliere una serie di concerti che esaltano l'incontro tra musica e radici spirituali della città millenaria.

Gustav Auzinger, il primo ospite

Il direttore artistico **Pierpaolo Gratton** ha scelto come evento inaugurale, sabato 24, un 'concerto narrato' affidato al maestro d'organo **Gustav Auzinger** (replica il giorno dopo a Sveta Gora). Il secondo evento l'11 luglio, per la celebrazione dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, quando sarà presentato il progetto *Una Basilica per tutti*, con il **Coro Manos Blancas** nelle varie formazioni che accompagnerà i cori **Artemìa** e **VocinVolo** e l'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani**. A seguire, il **Coro Filarmonico Sloveno** di Lubiana, l'**Ensemble Palladio**, **Wladimir Matesic** e per il finale del 16 settembre l'**Orchestra Giovanile Cherubini** diretta da **Giovanni Sollima**. (*a.i.*)

Musica nei territori senza confini e a basso impatto

Edizione numero 25 per *Nei Suoni dei Luoghi*, Il festival di musica e territori, che conferma il carattere internazionale e transfrontaliero con un cartellone di 34 concerti da luglio e dicembre in 28 Comuni, con 160 artisti tra affermati musicisti internazionali e i giovani più promettenti da Conservatori, Accademie e Scuole di perfezionamento di tutta Europa. L'alto livello qualitativo e la promozione della musica colta sono confermati dalle direttrici artistiche, la violinista **Valentina Danelon** e la pianista **Gloria Campaner**, che hanno scelto un calendario vario e originale, transfrontaliero ed ecosostenibile, con concerti in ambienti naturali a impatto zero. Il via ufficiale a Udine in Corte Morpurgo col progetto internazionale *Opera(zione) tango* tra Italia, Kazakistan e Ucraina. Di particolare importanza gli eventi di avvicinamento a *Go! 2025* con **Ljubljana Saxophone Quartet, Sara Della Mora, TRN Trio** e il progetto *I suoni della pace*. Tra gli eventi collaterali, camminate con guida storica nelle speciali location scelte. (*a.i.*)

Valentina Danelon

L'estate 'in pescheria' con il jazz di oggi

Greg Burk Quintet a Pordenone

L'estate "in pescheria" attraverso i generi è una delle proposte del Teatro Verdi di Pordenone, che in Piazzetta Pescheria propone anche quest'anno il cartellone *Open Jazz* firmato dal jazzista **Francesco Bearzatti**, con una *line up* originale di concerti. Si parte mercoledì 28 con un concerto che riunisce in un unico appuntamento due set differenti, dal *new mainstream* all'elettronica. Nella prima parte, spazio alle melodie raffinate dell'innovativo **Greg Burk Quintet**, l'audace ensemble di uno dei pianisti più interessanti del jazz attuale; a seguire, il trio **Siner** creato da **Ludovica Manzo, Matteo Bortone** e **Giulio Stermieri**, tra i migliori talenti jazz italiani. Il 5 luglio sarà la volta del trombettista **Mirko Cisilino**, giovane promessa friulana, mentre il 12 luglio la super star americana **Joey Baron** presenta *Mixmonk* con **Bram De Looze** e **Robin Verheyen**. Piazzetta Pescheria ospiterà poi tre originali proposte tra musica e parole: il giornalista-affabulatore **Federico Buffa** con *La Milonga del fútbol,* il concerto-spettacolo in onore di Gaber, *Far finta di essere sani*, con **Andrea Mirò** e **Enrico Ballardini**. Gran finale il 2 agosto con il 'punk da balera' mescolato al free jazz degli **Extraliscio Club**. (*a.i.*)

Appuntamenti

LA MUSICA

Punk Night
A *Festintenda*, presentazione del cd *Punksolini*, poi **Pervert Bug Spray, Volvodrivers, Commando** e **Destrage**.
Venerdì 23 dalle 18, a Chiasiellis di Mortegliano

Fabrizio De Andrè Ensemble
Per *Palchi nei parchi* a Parco Rizzani, *A forza di essere vento*, un viaggio-concerto nel repertorio del grande cantautore genovese, con band e voce narrante.
Venerdì 23 alle 20.45, a Pagnacco

Sick Tamburo
Per *Camolli sotto le stelle*, tappa del tour estivo di presentazione del nuovo album della band pordenonese *Non credere a nessuno*.
Venerdì 23 alle 21, a Sacile

Planet Funk
In Piazza XX Settembre, una delle realtà più significative del panorama elettro-dance mondiale, una band-collettivo appena tornata sulle scene.
Venerdì 23 alle 21, a Tolmezzo

Musei aperti
Al Museo La Mozartina 2, visita guidata e concerto del pianista **Raffale D'Angelo**.
Sabato 24 dalle 18.30, a Paularo

Festintronicha
A *Festintenda*, festival di musica elettronica su due palchi.
Sabato 24 alle 21, a Chiasiellis di Mortegliano

L'ammalato immaginario
Il *Piccolo Opera Festival* a Palazzo Locatell con la **GO! Borderless Orchestra** e i solisti **Gabriele Ribis** e **Eva Corbetta**..
Sabato 24 alle 21.30, a Cormons

Fevelis
Festival di lingue antiche e musiche moderne al Castelliere di Savalons con concerti di **Duo Klak, Samo & Barbara, Cûr Di Veri, Ostaiki, Massimo Silverio, Martina Iori, Violoncelli Itineranti, Radio Zastava, Laipnessless, Širom**.
Sabato 24 e domenica 25 dalle 16.30, a Mereto di Tomba

Paolo Rossi

Scorrettissimo me
Alla Ciasa dai Fornès, l'ultimo spettacolo di e con **Paolo Rossi**, che unisce *stand up comedy* e Commedia dell'arte, con i contenuti che variano e sono sempre legati all'attualità, dalla guerra alla crisi economica, dalla nuova censura alla cancellazione della memoria e della cultura.
Sabato 24 alle 20.45, a Forni di Sopra

North East Ska*Jazz Orchestra per il gran finale in laguna

Lune Troublante Trio
Nel Bosco delle Agane, per *Polinote*, *Forest Bathing* e concerto *green* per celebrare Django Reinhardt, il maestro assoluto del gipsy jazz.
Domenica 25 dalle 15.30, a Tramonti di Sotto

Vincenzo Paci
Il clarinettista de La Fenice di Venezia ospite della **Filarmonica di Pozzuolo** nella corte della Casa della Musica.
Domenica 25 alle 20.30, a Pozzuolo

Gorizia Guitar Orchestra
All'ex Convento di San Francesco, per *Polinote*, concerto dell'ensemble di sole chitarre nato nel 1990.
Giovedì 29 alle 21, a Pordenone

IL TEATRO

L'albero delle storie
Per *Villa Manin Estate*, spettacolo per bambini della **Compagnia del Cerchio**.
Venerdì 23 alle 18, a Passariano di Codroipo

Terminal
Ultime giornate per il *Festival dell'arte in strada* al parco Moretti.
Da venerdì 23 a domenica 25, a Udine

Auguri signor ponte 100
In Castello, per la rassegna curata da **Dino Persello**, spettacolo per i 100 anni del ponte di Dignano-Spilimbergo.
Sabato 24 alle 20.45, a Colloredo di Monte Albano

Pasolini, il caos contro il terrore
Al Museo Sartorio per *Let's Play*, uno spettacolo di e con **Diana Höbel**, con **Ariella Reggio** e musiche dal vivo di **Baby Gelido**.
Sabato 24 alle 21, a Trieste

Borghi Swing
Ultime tre giornate per la sesta edizione del festival che porta le atmosfere jazz fra le calli e le piazzette del sggestivo borgo lagunare. Venerdì 23 si parte con il **Luca Colussi Quartet** e *Omaggio a Paul Motian* (ore 20, Piazza Aquileia), poi in piazza Frangipane la band *vintage style* **Penelope e i Diabolici Toupè** col rhythm & soul Anni '60. Sabato 24 **Juri Dal Dan Trio feat. Francesco Bearzatti** alle 19, poi Bearzatti con il suo quartetto e il progetto *Portrait of Tony* e, a chiudere, il tributo ai Pink Floyd di *The dark side of the moon*, e non solo, dei **Pink Planet**. Domenica 25, alle 19 il chitarrista **Filippo Orefice** in trio presenta l'album ***Kalaima***, il pianista **Glauco Venier** con il **Quartetto Nuovo** il tributo a Frank Zappa e finale con la festa della **North East Ska*Jazz Orchestra**.
Da venerdì 23 a domenica 25, a Marano Lagunare

Nel mezzo dell'Inferno
Al S. Giorgio per *Festil*, performance in realtà virtuale con visori, di **Roberta Ortolano** e **Fabrizio Pallara**, dedicata a Dante.
Da lunedì 26 a giovedì 29 dalle 16 alle 22, a Udine

Ribelli. L'ultima partita alla radio
Federico Buffa al Pasolini, con **Marco Caronna**, racconta storie di sport accompagnato al piano da **Valter Sivilotti**.
Martedì 27 alle 21, a Casarsa della Delizia

Rimbambimenti
Al Teatro dei Fabbri, performance di e con **Andrea Cosentino**.
Martedì 27 alle 21, a Trieste

Angeli custodi
In Sala Bergamas, *Innesti* chiude con il progetto di educazione civica di **Francesco Gusmitta**.
Martedì 27 e mercoledì 28 alle 20.30, a Gradisca d'Isonzo

LE MOSTRE

Esercizi sui piccoli luoghi
Inaugurazione della mostra fotografica di **Andrea Pertoldeo**, una riflessione silenziosa su spazio, luce e i colori del giorno.
Venerdì 23 alle 18, a Villa Manin di Passariano

Mariupol Diary
La piattaforma *Mittelland* del *Mittelfest* parte al Curtîl di Firmine con gli scatti del fotografo ucraino **Evgeny Sosnovsky,** che ha documentato l'assedio di Mariupol.
Sabato 24 dalle 10, a Cividale

Femines. Le donne del latte
Prorogata la mostra con le foto di **Ulderica Da Pozzo** nella Sala Esposizioni del Palazzo municipale.
Fino al 25 giugno, a Fagagna

GLI EVENTI

Tempora in Aquileia
Un viaggio nel tempo in una delle più grandi città dell'Impero romano, con centinaia di rievocatori.
Da venerdì 23 a domenica 25, ad Aquileia

La strada dei libri passa da...
La rassegna di letture per bambini avvia gli incontri *Sotto il campanile* nella Chiesa di Barco.
Sabato 24 alle 10, a Pravidsomini

Premio Città di Tricesimo
Premiazione della seconda edizione del concorso letterario nazionale di poesia.
Sabato 24 alle 17.30, a Tricesimo

Sentieri e parole
Al Museo dell'Orologeria Pesarina, premiazioni della prima edizione del concorso letterario dedicato alla montagna friulana.
Sabato 24 alle 18, a Pesariis

C'è un vuoto nel cosmo e da là tu canti
A Borgo Claudius, *Aperitivo con l'Arte* dedicato al centenario della nascita di Maria Callas, con **Cristina Bonadei** e **Massimo Tommasini**, musica di **Riccardo Morpurgo**.
Sabato 24 alle 21, a Trivignano Udinese

Mittellibro
La rassegna di incontri con gli autori parte al Curtîl di Firmine con *Il giorno in cui finì l'estate* di **Sebastijan Pregelj**.
Domenica 25 alle 10.30, a Cividale

Esplorando
Percorso educativo per bambini al Parco di S. Osvaldo.
Domenica 25 dalle 15, a Udine

Ritratti di morte
Alla libreria Moderna, **Pierluigi Porazzi** presenta l'ultimo libro.
Giovedì 29 alle 20.45, a Udine

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

UN FOLLETTO

DA BAMBINO ERA SPESSO MALATO E RIMANEVA IN CAMERA DOVE PASSAVA IL TEMPO DISEGNANDO TUTTO CIÒ CHE AVEVA DAVANTI

DA MILANO IL FUMETTISTA PAOLO COSSI SI È TRASFERITO TRA LE MONTAGNE FRIULANE

Da anni ha scelto di lavorare nella tranquillità dei paesini: prima Erto, Cimolais e Andreis, ora Castelnovo del Friuli, in una delle poche case di Gai, vicino al vecchio borgo di Molevana, che non esiste più. Per raggiungere la sua abitazione è necessario procedere nel bosco su una stradina sterrata. Paolo Cossi, talentuoso fumettista, vive lì con il figlio e la moglie Sara Colautti, illustratrice nel settore dell'arte terapia. "Questi sono i luoghi che ho sempre cercato – racconta – appartati e belli, fonti di ispirazione. Ho lasciato Milano, perché non serve stare necessariamente nelle grandi città per tessere relazioni professionali. E poi ti mangi i soldi per navigare in una vita costosa. Oggi, con una buona connessione a internet, basta un semplice clic per raggiungere ogni punto del mondo. Qui ci sono le condizioni per vivere con i ritmi della natura, che alla fine sono quelli di una dimensione umana, un incastro tra lavoro e tempo". Paolo racconta le sue scelte di vita: "Ho deciso di stare in montagna fin da quando, poco più che ventenne, ho trovato casa a Erto, di fronte al Vajont, con l'aiuto di Mauro Corona". Proprio il suo primo libro a fumetti è sullo scrittore, quando non era ancora un personaggio. La copertina lo raffigura com'è ormai entrato nell'immaginario collettivo: con bandana, barba folta e sigaro. Quel lavoro ha aperto a Paolo le strade della professione. Oggi ha all'attivo una cinquantina di libri. Successi e premi.

Come nasce Paolo il fumettista, che molti considerano un 'folletto' dei boschi? "Ero un bambino ammalato – dice – costretto a restare per molto tempo nella mia cameretta. Non avevo la televisione, quindi mio padre, per tenermi attivo, mi passava i suoi fumetti e mi riempiva di matite, colori e tanti fogli bianchi. Disegnavo tutto ciò che avevo davanti, prendendo ispirazione da Asterix e Jacovitti. Poi da tanti altri. Suc-

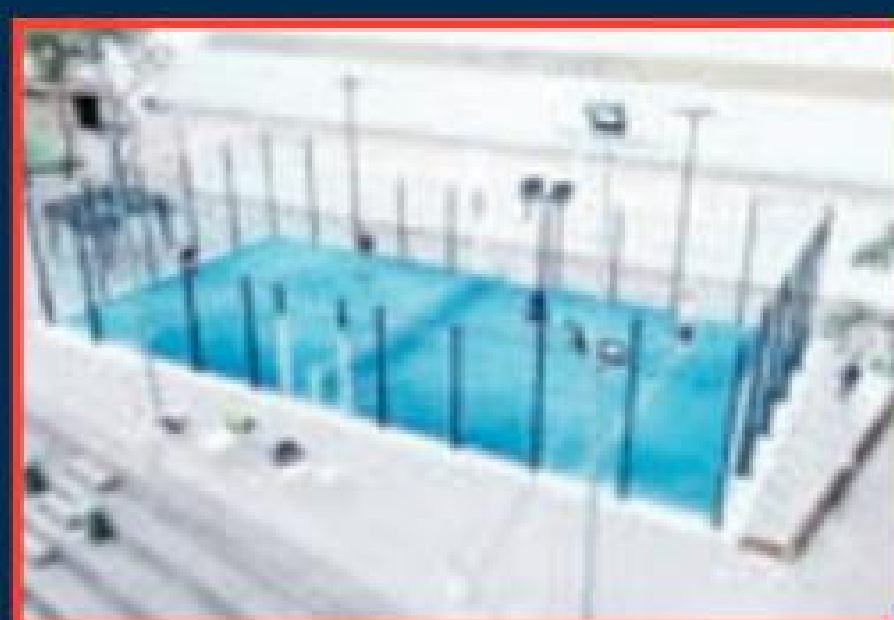
Paolo Cossi, quarantenne fumettista talentuoso.
La sua scelta è di lavorare nella tranquillità di piccoli paesi: prima Erto, Cimolais e Andreis, ora Castelnovo del Friuli, in una delle poche case di Gai, in mezzo al bosco, vicino al vecchio borgo di Molevana, che non esiste più

nei boschi di Gai

È DIVENTATO FAMOSO PER UN LIBRO SU MAURO CORONA. AL DISEGNO HA AGGIUNTO DA POCO ANCHE LA PASSIONE PER L'ERBORISTERIA

cessivamente mi sono messo in proprio e ho fatto di testa mia. Diciamo che sono autodidatta nel mestiere".

Ha seguito vari corsi con alcuni professionisti importanti: Davide Toffolo, Giorgio Cavazzano, Romeo Toffanetti. Poi il grande salto con l'accesso alla Scuola del Fumetto di Milano, grazie al Premio Jacovitti. La sua straordinaria duttilità lo mette nelle condizioni di passare agevolmente dalle grandi storie alle strisce di lavori umoristici e di fiabe per bambini: "Il nostro compito è di raccontare cose che suscitino nei lettori sentimenti ed emozioni". La crescita artistica è stata costruita con fatica e sacrifici, attraverso ore e ore chino sul tavolone a disegnare. Non soltanto fumettista, ma anche illustratore, disegnatore, storyboard artist di spot pubblicitari. Da qualche anno si occupa di teatro e di cinema.

Tra le numerose passioni di Paolo c'è anche quella di erborista: "Ecco un altro motivo per stare immerso nella natura più selvaggia. Questo interesse è nato da un mio problema di allergia all'aspirina e a un antibiotico. Non riuscivo a venirne a capo, nonostante vari consulti medici. Mi sono detto, basta non prendo più nulla. Così mi sono ficcato dentro un mondo affascinante". All'inizio si è messo a divorare libri su libri per entrare in un'atmosfera di storie medievali. Ora c'è internet e le ricerche sono semplificate. Paolo ride: "Eh, però servono studio e applicazione. Molte proprietà delle erbe sono cose concrete. Non sono fermo alle semplici tisane, ma mi interesso a metodi più complessi, dall'essiccazione alla preparazione di tinture madri e di estratti vari. Indubbiamente l'uso, con equilibrio e buon senso, dà benefici. Lo sperimento su di me". E così è nato anche un altro personaggio dei suoi fumetti: "Cloe, la fata verde", che porta i lettori nel mondo misterioso e intrigante dell'assenzio, ripescando storie e riti di altri tempi. "Nei boschi – spiega Paolo – faccio i miei viaggi con la testa, perché in montagna ci sono i luoghi di ispirazione e di creatività".

Fieno solidale

POZZUOLO. Da Pozzuolo all'Emilia-Romagna, così è partito il carico di fieno e paglia di qualità che l'azienda The Farmer di **Luca Codotto** ha voluto donare ai colleghi allevatori colpiti dalla recente alluvione. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con le aziende agricole Zambolin, Flaviano e Thomas Strizzolo e Unterholzner.

Traguardo dei 100 anni

FAUGNACCO. *Cento anni per* ***Enza Purino*** *di Faugnacco che ha festeggiato assieme a familiari, parenti e amici e a portare i loro auguri anche il sindaco di Martignacco* ***Mauro Delendi*** *e il parroco don* ***Luca Calligaro*** *(foto inviata da Roberto Busolini).*

Il volto della settimana

Jessika Smakay

21 anni di **Udine**

Ha la grande capacità di far ridere le persone, anche quando sono tristi. Dopo aver studiato alle superiori indirizzo tecnico-turistico, ora lavora come dipendente. Un giorno vorrebbe aprire una propria azienda. Nel tempo libero frequenta la palestra. Se fosse una città si definirebbe come Istanbul, perchè ricca di cultura, ma nel suo cassetto c'è il sogno di fare un viaggio in California.

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

» Otto i prosciuttifici aperti per le visite guidate

Patrono del gusto

SAN DANIELE E IL SUO PROSCIUTTO ATTENDONO GLI OSPITI PER QUATTRO GIORNI ALL'INSEGNA DELLA QUALITÀ

Rossano Cattivello

Tra talk, masterclass, laboratori, visite guidate e numerose attività di spettacolo e intrattenimento, ma soprattutto attraverso gli stand gastronomici allestiti nel centro della cittadina, San Daniele dal 30 giugno al 3 luglio celebra il legame con il suo prosciutto crudo. La madrina di quest'anno, colei cioè che taglierà rigorosamente a coltello la prima fetta sarà la giornalista e conduttrice sportiva Giorgia Rossi.

Imperdibili, anche per questa 37a edizione, saranno le visite ai prosciuttifici: sono otto le aziende aderenti al Consorzio che, in occasione di Aria di Festa, apriranno le porte dei propri stabilimenti per permettere ai visitatori di scoprire i luoghi e i processi di produzione del prosciutto Dop. Sono venti poi gli appuntamenti educativi divisi in quattro tipologie di laboratori, che riguardano l'abbinamento con i vini bianchi o le birre, la degustazione sensoriale e il taglio al coltello. Sei poi gli incontri di dibattito con esperti gourmet e chef.

Una pregiata coscia di San Daniele

Come da tradizione le strade e il centro storico di San Daniele si popoleranno di oltre 10 stand enogastronomici, curati dagli esercenti sandanielesi. Un percorso enogastronomico in cui il prosciutto sarà il protagonista di vari menu e pietanze: dai panini alle focacce fino ai tagliolini al San Daniele. Il giardino di Villa Seravallo sarà il suggestivo contesto che farà da cornice ai picnic a base del salume protagonista, mentre Terrazza 'San Daniele' sarà il luogo dove il prosciutto Dop incontrerà i vini regionali in uno spazio con un'incantevole vista panoramica sulle colline friulane.

SPUNTI & SPUNTINI

Gli asini di Manute, dal latte al sapone

Bepi Pucciarelli

È una bella storia di imprenditoria giovanile, quella di Luca Lanfrit (26 anni) e Debora Valent (poco meno), che hanno partecipato al Mercatino Senza Confini di Artegna. Li avevamo conosciuti a inizio d'anno, visitando la loro azienda a Rive d'Arcano, "Gli asini di Manute", una fattoria dove allevano mucche, pony, galline, quaglie, maiali e, soprattutto, asini. Asini di Razza Romagnola (in via di estinzione) apprezzati per la loro eleganza, dal carattere mansueto e adatti alla produzione di latte. Un latte dalle proprietà uniche, utile per chi è allergico al latte vaccino e largamente usato in campo pediatrico. Oltre che per il consumo tal quale, Debora e Luca utilizzano il latte d'asina come ingrediente (essendo privo di caseina, unendo latte di capra e di mucca) per due formaggi, novità assoluta nel panorama caseario regionale (e non solo). E un'altra novità – 'annusata' ad Artegna – è la linea di saponi artigianali fatti come una volta. Da provare per mantenere la pelle giovane, idratata e morbida... come quella di Cleopatra e Poppea che (storia o leggenda?) in una vasca colma di latte d'asina facevano il bagno quotidiano.

IQNet
IGQ
ISO 9001:2008